

■ Gli avverbi sono di vario tipo, di **modo**, **quantità**, **affermazione**, **dubbio**, ecc.

■ Gli avverbi di **modo** si formano solitamente dall'aggettivo, seguendo questo schema:

Aggettivo	Formazione dell'avverbio dal femminile	Avverbio
freddo	fredda + mente	freddamente
breve	breve + mente	brevemente
facile	facil + mente	facilmente
regolare	regolar + mente	regolarmente

– Ieri ho visto Giovanna. Mi ha salutato molto **freddamente**.

Alcuni avverbi sono irregolari:

Aggettivo	Avverbio
buono	bene
cattivo	male
leggero	leggermente
violento	violentemente

– Sergio dice che l'esame è andato **bene**.

■ Gli avverbi di **affermazione** e **negazione**.

Per affermare oltre al più comune **sì** si possono usare altre parole.  
*Certamente, certo, sicuramente, davvero, esattamente, ecc.*



Per negare si usano **no** e **non**. **Non** è seguito da un verbo e dal resto della frase.

"Sai nuotare?"      "No, non mi piace l'acqua."

– Nel linguaggio colloquiale **non** può essere rafforzato con **mica**.

"Sei stato tu a rompere il vetro della finestra!"      "No, non è mica colpa mia; mi hanno spinto!"

■ Gli avverbi di **dubbio**.

*Forse, magari, probabilmente, ecc.*

– "Che cosa fai questo fine settimana?"      "Non lo so ancora. **Forse** domani sera esco con Davide o **magari** domenica lo invito a cena a casa mia".

■ Osserva e analizza la posizione degli avverbi nei seguenti esempi.

– Ho lavorato **duramente** questa settimana.

– Mi sembra che il tuo vestito sia **leggermente** corto.

Gli avverbi si mettono normalmente dopo il verbo.

Per gli avverbi di frequenza, vedi Unità 22.